

Relaziona il Sindaco che, al di là delle sollecitazioni che verranno, ritiene che si sia già avuto modo di chiarire le valutazioni fatte dall'amministrazione in materia di entrate tributarie riportando i dati previsti per IMU, per i trasferimenti correnti ricevuti da altri enti e per entrate extratributarie. Le entrate previste danno atto che ci si è mossi in un quadro in cui si è cercato di non contrarre la spesa al fine di portare avanti le progettualità previste descritte nel Documento di Programmazione. Le entrate previste per investimenti sono legate a finanziamenti di terzi senza fare ricorso all'indebitamento. Dà atto che sono stati inseriti gli accantonamenti previsti per legge e che la spesa per il personale rispetta i vincoli previsti per legge. Per l'anno 2025 non si prevede l'accensione di nuovi mutui: anche la spesa di personale rispetta i vincoli di legge. Con il PEG verranno assegnate le risorse ai singoli responsabili. Il bilancio tiene conto del trend storico di entrate ed uscite e recepisce i punti programmatici con cui era stato preso impegno con la cittadinanza.

*(Si dà atto che il presidente si allontana dall'aula alle ore 19.38 e vi rientra alle ore 19.41).*

Interviene la consigliera Giordano per avere chiarimenti su alcune poste di bilancio trattandosi di un documento molto complesso sia per la stesura ma anche per la lettura essendo composto da macroaggregati: chiede di conoscere le voci di cui si compone il titolo terzo relativo alle entrate extratributarie; sulle uscite chiede chiarimenti sulla voce acquisti di beni e servizi per conto terzi (una voce considerevole), su acquisti di altri beni di consumi, ed infine sul programma 1 organi istituzionali per cui sono previsti sul 2025 184mila euro.

*(Si dà atto che la consigliera Figliulo si allontana dall'aula alle ore 19.44 e rientra alle ore 19.49)*

Interviene il consigliere Buono che dà lettura del suo intervento (allegato Intervento del Consigliere Buono).

Chiede di intervenire l'assessore Carlucci il quale, pur non condividendo la descrizione fatta dal Consigliere Buono nel suo intervento in merito alla non attrattività del Comune di Tito, si dice aperto ad ascoltare le proposte concrete della minoranza ricordando che potevano essere presentati emendamenti al bilancio. Ritiene che quella descritta dal Consigliere Buono sia una visione di una comunità diversa da quella amministrata, non rispondente alla realtà e che quello proposto non sia un bilancio senza ambizioni e privo di contenuti. Auspica proposte che possano essere valutate concretamente. Ritiene che il livello dei servizi scolastici resi sia alto e che la migrazione scolastica sia il frutto di scelte personali delle famiglie non imputabili all'amministrazione.

Chiede di intervenire la Consigliera Sabia che, in merito alla migrazione scolastica, sottolinea come nel suo caso la scelta sia stata determinata dall'assenza di un servizio pre scuola.

Chiede di intervenire l'assessore Bruno che si sbalordisce per il riferimento fatto dal Consigliere Buono sull'avanzo di amministrazione ricordando che c'è stato un disavanzo che è stato ripianato anche prima del tempo previsto. Sottolinea che si è alla continua ricerca di entrate tra cui la realizzazione di un impianto fotovoltaico, introiti cava.

Chiede di intervenire il Consigliere Laurenzana che ritiene l'intervento del Consigliere Buono da campagna elettorale e ricordando che i cittadini hanno scelto.

Replica il Sindaco: in merito alle richieste della Consigliera Giordano la invita a contattare gli uffici per maggior dettagli tecnici.

*(Si dà atto che alle ore 20.13 la Bruno lascia l'aula e rientra alle ore 20.20)*

Il Consigliere Buono chiede per il prossimo bilancio di vedersi prima in considerazione dei tempi ristretti previsti per la presentazione degli emendamenti dal deposito degli atti.

La Consigliera Sabia auspica l'attivazione di un pre consiglio.

La Consigliera Giordano ringrazia il sindaco e sicuramente si metterà in contatto con la d.ssa Mollica. In merito alla cava ricorda che nel consiglio comunale di luglio ci fu una variazione in diminuzione delle entrate. Si chiede se i ricavi previsti siano certi o se ci si debba aspettare una variazione in riduzione.

Replica il Sindaco ricordando che l'aggiudicatario sta procedendo alla voltura dell'autorizzazione e che l'azione in atto non riguarda il concessionario. Ribadisce la disponibilità degli uffici a fornire i chiarimenti richiesti.

In merito agli altri interventi, il Sindaco nel condividere quanto detto da Carlucci e Laurenzana, ritiene che ognuno possa esprimere i propri desiderata e che quanto riportato dal Consigliere Buono riflette in gran parte il contenuto del programma elettorale della minoranza. Nella descrizione della città fatta dal Consigliere Buono il Sindaco legge anche un po' di contraddizione soprattutto in merito alla poca socializzazione visto che per converso l'amministrazione viene accusata per l'eccessiva attività di socializzazione che viene bollata come spesa inutile.

In merito alla raccolta differenziata il Sindaco ricorda che sarà avviata una fase di sperimentazione della tariffazione puntuale auspicando che possa portare ad un incremento della differenziata. L'obiettivo è di proseguire sull'attività di accertamento anche per bilanciare il piano TARI fra utenze domestiche e non domestiche precedentemente sbilanciato sulle seconde.

In merito alle opere pubbliche il Sindaco sottolinea che sono in corso diversi cantieri: ricorda che sono ripresi i lavori sulla scuola Cafarelli nel rispetto delle scadenze previste dal PNRR. Stanno proseguendo gli interventi sull'ex municipio e quelli sulla palestra di Tito Scalo e sulla sezione primavera. A metà marzo partiranno i lavori presso la palestra Santa Venere. Stanno proseguendo i lavori sul 2° stralcio del Parco Fluviale e sarà candidato il 3° stralcio per completare la rigenerazione dell'area. Definito il riaccertamento dei residui proseguirà procedura di gara per la riqualificazione di Piazza del Seggio e sarà avviata nuova gara per il parcheggio Notargallotta. Proseguirà la sfida della rigenerazione urbana che passa anche dal nuovo assetto urbanistico e viario del centro cittadino auspicando di attingere a finanziamenti di terzi. La scuola continua ad essere al centro dell'agire amministrativo: la Cafarelli rappresenta un presidio sociale dell'area: ricorda che in passato si è difesa la scelta e si continua a farlo: in merito alla migrazione scolastica è stata avviata una interlocuzione con l'ufficio scolastico per verificare la possibilità di istituire una sezione di scuola media a Tito Scalo. Per i servizi del pre e post scuola si verificherà nuovamente a settembre se perverranno richieste non avendo registrato nel primo avviso il numero minimo per avviare il servizio. In merito alle assunzioni previste verranno espletati i concorsi per dare una opportunità ma che non significa assumere cittadini titesi. Sul tema di sicurezza il Sindaco precisa che si è ritenuto di andare dal Prefetto avendo registrato una preoccupazione da parte dei cittadini che ha comportato una implementazione della presenza delle forze dell'ordine sul territorio. Ricorda che è stata prevista l'implementazione del servizio di videosorveglianza candidando un progetto con un cofinanziamento di 100mila euro.

Il sindaco conclude raccogliendo l'invito ad una valutazione aperta fermo restando le prerogative del gruppo di maggioranza e della progettualità prevista di cui ci si assume le responsabilità politica.

Chiede nuovamente la parola la Consigliera Giordano per avere un chiarimento sulla questione della Cava in merito all'incarico legale conferito e per capire se le due situazioni sono collegate tra di loro e se, a prescindere dal risultato della vicenda giudiziaria, saranno incassati gli introiti.

Il Sindaco riscontra auspicando, nell'interesse di tutti e al di là degli interessi dei singoli, che nel periodo di voltura dell'autorizzazione si risolva la vicenda giudiziaria nei confronti di chi nega l'accesso ad una area di proprietà comunale.

Il Presidente pone la proposta ai voti.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- Secondo il disposto dell'art. 174, comma 1, D. Lgs 267/2000 (TUEL) – Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati – l'Ente locale, per il tramite di una deliberazione della Giunta comunale, predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione e li presenta all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed al parere dell'organo di revisione;
- il DM 24 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 2 Gennaio 2025, con il quale il termine di approvazione è stato fissato al 28 febbraio 2025.
- All'art. 11 del D. Lgs 118/2011 viene presentato lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- Al medesimo art. 11, comma 3, D.Lgs 118/2011 si elencano gli allegati propri del bilancio di previsione:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione nonché quanto applicato a bilancio rappresentato per natura (A1/A2/A3);
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa;
- l'art. 151, comma 1, secondo cui gli enti locali “deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- l'art. 162, comma 1, secondo cui “gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

**VISTO** il principio contabile nr. 16 Principio della competenza finanziaria il quale prevede, Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.

**RITENUTO**, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, di indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, il quale prevede: "Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste";

**RITENUTO** che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183.

**DATO ATTO** che:

- con propria precedente deliberazione di n. 2 del 25/02/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, con il quale sono stati approvati:
  - a) il programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2025 ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023;
  - b) il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 e dell'elenco annuale 2025 ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023
- con deliberazione di giunta comunale n 12 del 01.02.2025 si è approvato lo schema di bilancio di previsione 2025/2027 e la nota integrativa;

**VISTI:**

- il D. Lgs n. 267/2000;
- il D. Lgs n. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- lo Statuto comunale;

**ACQUISITO** inoltre il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile del 19.02.2025 prot. Generale nr 3169 verbale nr 17;

*Con la seguente votazione espressa nei modi di legge*

**Presenti** n. 12, **Voti favorevoli** n. 8, **Voti contrari** n. 4 (BUONO, SABIA, GIORDANO, OLIVETO)

### **DELIBERA**

per le motivazioni esposte in premessa:

1. **DI APPROVARE** i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2025-2027 corredati dal necessario parere dell'organo di revisione dell'ente, che assumono valore autorizzatorio a tutti gli effetti giuridici, allegati quale parte integrante del presente atto:

- lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e

monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, oltre a tutti gli allegati previsti dalla normativa di settore;

- la nota integrativa allegata al bilancio di previsione;
- 2. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2025-2027 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato;
- 3. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2025-2027 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del Dec. Lgs. n. 267/2000;
- 4. **DI DARE ATTO** che nella delibera di approvazione del PEG unitamente alle risorse umane e finanziarie verrà affidato il piano generale degli obiettivi, come per legge;
- 5. **DI DARE ATTO** che, giusta deliberazione consiliare n. 12 del 27.04.2023 "Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022", il Comune di Tito, in relazione a quanto disposto dall'art.242 del D. Lgs. n.267/2000, non è strutturalmente deficitario;
- 6. **DI DARE ATTO** che le previsioni di Bilancio 2025-2027 sono state formulate sulle previsioni definitive 2024;
- 7. **DI PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Infine,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Con la seguente votazione espressa nei modi di legge*

Presenti n. 12, Voti favorevoli n. 8, Voti contrari n. 4 (BUONO, SABIA, GIORDANO, OLIVETO)

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. lgs 267/2000